



MONS. MARIO DELPINI  
*Arcivescovo di Milano*

Eccellenza Reverendissima,

desidero condividere la preghiera di suffragio e di riconoscenza di coloro che hanno conosciuto stimato, amato don Vittorio Ferrari, presbitero della diocesi di Milano, che ha dedicato gli ultimi anni della sua vita al servizio della diocesi di Huacho.

Era mosso da un inesauribile desiderio di verità, di bene, di fraternità con tutti. Perciò era inquieto, perciò era buono, perciò era sollecito verso tutti. Ha amato la Diocesi di Milano e ha lasciato in tutti un ricordo di gentilezza, pazienza, dedizione. Forse alcuni hanno sorriso di lui come di una ingenuità: in realtà tutti hanno potuto riconoscere che si trattava piuttosto del Vangelo e dell'amicizia di Gesù, come regola di vita e criterio di giudizio. Ha amato la diocesi di Huacho e ha desiderato continuare la sua presenza nella terra meravigliosa e tribolata del Perù: con una generosità al limite dell'imprudenza, con un impegno per l'evangelizzazione e la riconciliazione al limite dell'ostinazione. Ha desiderato essere sepolto là dove ha vissuto questi anni di servizio presbiterale, quasi come un'ultima dichiarazione d'amore prima di entrare in quella comunione dei santi che ignora i limiti dello spazio e del tempo.

La sua fede intensa, affettuosa è stata costante ricerca della verità bella e misteriosa di Dio, è stata sempre preghiera prolungata e pensosa, è stata determinazione a vivere nella Chiesa. Non credo che gli siano mancate sofferenze e delusioni. Certo è che l'amore e la fedeltà sono state più grandi.

Continua ora ad amare e a pregare per la Chiesa di Milano e per la Chiesa di Huacho, mentre noi lo accompagniamo nell'ingresso nella Pasqua eterna.

*Mario Delpini*

+ Mario Delpini  
Arcivescovo di Milano

Milano, 30 dicembre 2021.